VENERDÌ SANTO
PASSIONE DEL SIGNORE

CANTI E VIA CRUCIS

In questo giorno e nel giorno seguente, la Chiesa, per antichissima tradizione, non celebra l'Eucaristia.
La celebrazione si svolge in tre momenti: Liturgia della Parola, Adorazione della Croce, Comunione eucaristica.
L'azione liturgica è dominata dalla croce; manifestazione luminosa dell'amore divino spinto alla follia, la croce lascia spazio solo al silenzio e alla contemplazione.
La solenne azione liturgica comincia con la preghiera silenziosa, in ginocchio, di tutta l'assemblea.

Salmo responsoriale

Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito - Sal 30

Adorazione della Santa Croce

O Croce fedele

℟. **O Croce fedele, albero glorioso,**
unico è il fiore, le fronde, il frutto.
O dolce legno, che con dolci chiodi
sostieni il dolce peso.

1. Canta, o lingua, la battaglia gloriosa,
canta il nobile trionfo della Croce:
il Redentore del mondo,
immolato, sorge vittorioso. ℟.

2. Quando il frutto dell'albero fatale
precipitò alla morte il progenitore,
scelse il Signore un albero
che distruggesse il male antico. ℟.

3. Quando del tempo sacro giunse la pienezza,
dal Padre fu mandato a noi suo Figlio,
dal grembo della Vergine
venne a noi Dio fatto carne. ℟.

4. Piange il Bambino nell'angusta mangiatoia,
avvolto in panni dalla Vergine Maria,
povere fasce gli stringono
le gambe, i piedi e le sue mani. ℟.

5. Quando a trent'anni si offrì alla Passione,
compiendo l'opera per cui era nato,
come un agnello immolato
fu innalzato sul legno della Croce. ℟.

6. Ecco aceto, fiele, canna, sputi, chiodi,
ecco la lancia che trafigge il mite corpo,
sangue e acqua ne sgorgano:
fiume che lava la terra, il cielo, il mondo. ℟.

7. Fletti i tuoi rami e allenta le tue membra,
s'ammorbidisca la durezza del tuo tronco,
distenda sul dolce legno
le sue membra il Re del cielo. ℟.

8. Tu fosti degna di portare il riscatto
e il mondo naufrago condurre al giusto porto;
cosparsa del puro sangue
versato dal santo corpo dell'Agnello. ℟.

℟. **Sia gloria al Padre, sia gloria al Figlio**
e allo Spirito Santo.
A te gloria eterna, Trinità beata
che doni vita e salvezza. Amen.

Canto di comunione

Amore abbandonato

1. Giorno verrà del Tuo ritorno in festa:
un vino nuovo porterai ed io berrò con Te.
Come il tralcio resto in Te e accolgo in me la vita.
Dal Tuo ferito amore io non mi separerò.

2. Canto per Te che doni la Tua vita:
nel sangue mi purifichi, Agnello immacolato.
Del mio cuore arido tu spezzi le catene.
Più nulla ci separerà: un cuore nuovo avrò.

3. Resta con me la sera della vita:
nel segno della croce io Ti riconoscerò.
Nel mio amore fragile, Tu accendi la speranza.
Amore abbandonato, Tu non mi abbandonerai.

VIA CRUCIS

a cura dei Frati Francescani della Custodia di Terra Santa
con le meditazioni di fra Francesco Patton

Gli ultimi anni sono stati particolarmente gravosi per le comunità cristiane del Medio Oriente. La guerra ha portato morte, distruzione e paura, non solo a Gaza, ma anche in Cisgiordania, in Israele, in Libano e in Siria. Alla sofferenza provocata dal conflitto si è aggiunta la lunga assenza dei pellegrini, che ha aggravato una già profonda crisi economica e occupazionale.

Nel Venerdì Santo, mentre contempliamo il Crocifisso, vi chiediamo di non dimenticare la Terra Santa, di ricordare nella preghiera e nella carità concreta coloro che continuano a vivere e a testimoniare il Vangelo nei Luoghi della Redenzione.

La vostra vicinanza è un segno prezioso di speranza e di fraternità: aiutateci a donare speranza e seminare la pace!

Dal messaggio di Fr. Francesco Ielpo ofm, Custode di Terra Santa.

Il celebrante
Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
℟. Amen.

℣. Il Signore, che guida i nostri cuori e i nostri passi nell'amore paziente di Cristo, sia con tutti voi.
℟. E con il tuo spirito.

Il lettore
Richiamiamo, all'inizio di questa Via Crucis, le parole pronunciate da papa Leone XIV subito dopo la sua elezione, l'8 maggio del 2025: "La pace sia con tutti voi!

Fratelli e sorelle carissimi, questo è il primo saluto del Cristo Risorto, il Buon Pastore, che ha dato la vita per il gregge di Dio. Anch'io vorrei che questo saluto di pace entrasse nel vostro cuore, raggiungesse le vostre famiglie, tutte le persone, ovunque siano, tutti i popoli, tutta la terra. La pace sia con voi! Questa è la pace del Cristo Risorto, una pace disarmata e una pace disarmante, umile e perseverante. Proviene da Dio, Dio che ci ama tutti incondizionatamente.

Ancora conserviamo nei nostri orecchi quella voce debole ma sempre coraggiosa di papa Francesco che benediceva Roma, il Papa che benediceva Roma, dava la sua benedizione al mondo, al mondo intero, quella mattina del giorno di Pasqua. Consentitemi di dare seguito a quella stessa benedizione: Dio ci vuole bene, Dio vi ama tutti, e il male non prevarrà! Siamo tutti nelle mani di Dio. Pertanto, senza paura, uniti mano nella mano con Dio e tra di noi andiamo avanti!

Siamo discepoli di Cristo. Cristo ci precede. Il mondo ha bisogno della sua luce. L'umanità necessita di Lui come del ponte per essere raggiunta da Dio e dal suo amore. Aiutateci anche voi, poi gli uni gli altri a costruire ponti, con il dialogo, con l'incontro, unendoci tutti per essere un solo popolo sempre in pace".
(Papa Leone XIV, Urbi et Orbi, 8 maggio 2025).

Il lettore

Con la preghiera della Via Crucis vogliamo dare il nostro piccolo contributo a disarmare i cuori e a favorire una pace disarmata e disarmante, umile e perseverante. Noi sappiamo che il Cristo regna dalla croce e crediamo che attraverso la croce Egli distrugge il muro dell'inimicizia e riconcilia l'umanità *(cfr. Ef 2,16)*.

Percorriamo questa Via della Croce sulle orme di Gesù, assieme al santo che ne è divenuto l'immagine perfetta, Francesco d'Assisi, del quale ricorre quest'anno l'ottavo centenario della morte.
Vogliamo chiedere con fede il dono della pace per la Terra Santa, per il Medio Oriente e per il mondo intero che in questo momento è afflitto da troppe guerre, che producono milioni di morti e di feriti, di orfani e di vedove, di sfollati e rifugiati.

Il celebrante

All'inizio di questa Via Crucis, invochiamo l'intercessione di Maria, madre di Gesù e madre nostra:

℟. **Prega con noi, Donna fedele, grembo sacro al Verbo.**
Insegnaci ad ascoltare il grido dei poveri e di madre Terra, attenti ai richiami dello Spirito nel segreto del cuore, nella vita dei fratelli, negli avvenimenti della storia, nel gemito e nel giubilo del creato.

Santa Maria, madre dei viventi, donna forte, addolorata, fedele, Vergine sposa presso la Croce dove si consuma l'amore e sgorga la vita, sii tu la guida del nostro impegno di servizio.

Insegnaci a sostare con te presso le infinite croci dove il tuo Figlio è ancora crocifisso, dove la vita è più minacciata; a vivere e testimoniare l'amore cristiano accogliendo in ogni uomo un fratello; a rinunciare all'opaco egoismo per seguire Cristo, vera luce dell'uomo.
Vergine della pace, porta di sicura speranza, accogli la preghiera dei tuoi figli!

(Papa Leone XIV, 11 ottobre 2025)

℟. **Santa Madre, deh, voi fate**
che le piaghe del Signore,
siano impresse nel mio cuore!

I STAZIONE
GESÙ È CONDANNATO A MORTE

Il celebrante
Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo
℟. **perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

Il lettore
Dal Vangelo secondo Giovanni (19,4-5)
Pilato uscì fuori di nuovo e disse loro: "Ecco, io ve lo conduco fuori, perché sappiate che non trovo in lui colpa alcuna". Allora Gesù uscì, portando la corona di spine e il mantello di porpora. E Pilato disse loro: "Ecco l'uomo!".

Meditazione

Il lettore
Dagli "Scritti" di san Francesco (2Lfed,28-29: FF 191)
Coloro che hanno ricevuto la potestà di giudicare gli altri, esercitino il giudizio con misericordia, così come essi stessi vogliono ottenere misericordia dal Signore; infatti il giudizio sarà senza misericordia per coloro che non hanno usato misericordia.

℣. Kyrie eleison	℟. **Kyrie eleison**
℣. Christe eleison	℟. **Christe eleison**
℣. Kyrie eleison	℟. **Kyrie eleison**

Preghiera

Il celebrante
Signore Gesù, tu che ci hai detto di non giudicare e non condannare, ti sei lasciato giudicare e condannare.
Aiutaci a non giudicare e condannare nessuno, neanche quelli che ci hanno fatto del male; e sostieni tutti quelli che subiscono un ingiusto giudizio e un'ingiusta condanna perché rimangano saldi nella fede; aiutali a non perdere mai la coscienza della propria dignità e la speranza di ottenere giustizia.

A tutti coloro che hanno il grave ufficio di giudicare, dona la capacità di giudicare con misericordia, senza mai dimenticare che, anche chi è sottoposto a giudizio e condanna, continua a portare in sé la dignità di persona creata a tua immagine e somiglianza. Tu che sei l'unico giudice giusto e misericordioso, e vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

℟. **Santa Madre, deh, voi fate**
che le piaghe del Signore,
siano impresse nel mio cuore!

II STAZIONE
GESÙ È CARICATO DELLA CROCE

Il celebrante
Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo
℟. **perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

Il lettore
Dal Vangelo secondo Giovanni (19,14-17)
Era la Parasceve della Pasqua, verso mezzogiorno. Pilato disse ai Giudei: «Ecco il vostro re!». Ma quelli gridarono: «Via! Via! Crocifiggilo!». Disse loro Pilato: «Metterò in croce il vostro re?». Risposero i capi dei sacerdoti: «Non abbiamo altro re che Cesare». Allora lo consegnò loro perché fosse crocifisso. Essi presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo detto del Cranio, in ebraico Golgota.

Meditazione

Il lettore
Dagli "Scritti" di san Francesco (Amm XV,2: FF 164)
Sono veri pacifici coloro che in tutte le cose che sopportano in questo mondo, per l'amore del Signore nostro Gesù Cristo, conservano la pace nell'anima e nel corpo.

℣. Kyrie eleison ℟. **Kyrie eleison** [...]

Preghiera

Il celebrante

Signore Gesù, tu hai subito una condanna ingiusta e dolorosa.
Tu sai quante persone sono caricate oggi di una pesante croce, quella della guerra: in Terra Santa, in Medio Oriente e in tanti altri paesi.
A causa della guerra i bambini stanno soffrendo il freddo, la fame, l'impossibilità di ricevere cure, ma anche di andare a scuola e giocare, come sarebbe giusto alla loro età; perdono i loro fratellini, i genitori, i nonni. I bambini sono i più innocenti, e sono quelli che più soffrono a causa della violenza prodotta dagli adulti. Dona ai bambini che stanno sperimentando la croce della guerra la grazia di non essere travolti dal male e di non perdere la speranza. Dona loro un cuore libero dall'odio per poter vivere in pace.
Fa' che possano avere un presente dignitoso e un futuro vivibile. Tu che sei la nostra speranza, e vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

℟. **Santa Madre, deh, voi fate [...]**

III STAZIONE
GESÙ CADE LA PRIMA VOLTA

Il celebrante

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo
℟. **perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

Il lettore

Dal libro del profeta Isaia (53,4-5)
Egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato. Egli è stato trafitto per i nostri delitti, schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti.

Meditazione

Il lettore

Dagli "Scritti" di san Francesco (Amm VI,1-2: FF 155)
Guardiamo con attenzione, fratelli tutti, il buon pastore, che per salvare

le sue pecore sostenne la passione della croce. Le pecore del Signore l'hanno seguito nella tribolazione e nella persecuzione, nella vergogna e nella fame, nell'infermità e nella tentazione e in altre simili cose, e per questo hanno ricevuto dal Signore la vita eterna.

℣. Kyrie eleison ℟. **Kyrie eleison** [...]

Preghiera

Il celebrante
Signore Gesù, ci sono situazioni che schiacciano singole persone o gruppi di persone e ci sono situazioni che schiacciano interi popoli e paesi: le guerre, le ingiustizie e disparità economiche, la cattiva distribuzione dei beni della terra, la criminalità organizzata.
Aiuta tutti gli oppressi a rialzarsi come tu ti sei rialzato, e rendici sensibili e impegnati a favore della pace, della giustizia, della legalità e della condivisione dei beni, per diventare oggi la tua mano che risolleva le persone e i popoli. Tu che ci dai la forza di rialzarci, e vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

℟. **Santa Madre, deh, voi fate** [...]

IV STAZIONE
GESÙ INCONTRA LA MADRE

Il celebrante
Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo
℟. **perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

Il lettore
Dal Vangelo secondo Luca (2,34-35.51)
Simeone parlò a Maria, sua Madre: "Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima". Sua Madre serbava tutte queste cose nel suo cuore.

Meditazione

Il lettore

Dagli "Scritti" di san Francesco (Rb VI,7-8: FF 91)

E ovunque sono e si incontreranno i fratelli si mostrino tra loro familiari l'uno con l'altro. E ciascuno manifesti all'altro con sicurezza le sue necessità, poiché se la madre nutre e ama il suo figlio carnale, quanto più premurosamente uno deve amare e nutrire il suo fratello spirituale?

℣. Kyrie eleison ℟. **Kyrie eleison** [...]

Preghiera

Il celebrante

O Maria, madre di Gesù e madre nostra, consola le madri che non hanno più cibo per nutrire i propri figli e quelle che non hanno più lacrime per piangere su di loro.

O Maria, madre di Gesù e madre dell'umanità, metti nel cuore delle madri l'impegno a educare i propri figli alla pace e alla riconciliazione, anziché all'odio e alla vendetta.

O Maria, madre di Gesù e di ogni credente, intercedi per i capi religiosi, perché, a qualsiasi religione appartengano, non giustifichino mai la violenza in nome di Dio ma imparino da te a educare alla pace, alla riconciliazione, alla fraternità.

Chiedi tu al tuo Figlio Gesù, che tutto questo si realizzi, Lui che è il nostro salvatore, e vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

℟. **Santa Madre, deh, voi fate** [...]

V STAZIONE

GESÙ È AIUTATO DA SIMONE DI CIRENE

Il celebrante

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

℟. **perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

Il lettore

Dal Vangelo secondo Marco (15,20-21)

Dopo essersi fatti beffe di lui, lo spogliarono della porpora e gli fecero indossare le sue vesti, poi lo condussero fuori per crocifiggerlo. Costrinsero a portare la sua croce un tale che passava, un certo Simone di Cirene, che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e di Rufo.

Meditazione

Il lettore

Dagli "Scritti" di san Francesco (Amm V,7-8: FF 154)

Anche se tu fossi più bello e più ricco di tutti, e se tu operassi cose mirabili, come scacciare i demoni, tutte queste cose ti sono di ostacolo e nulla ti appartiene, e in esse non ti puoi gloriare per niente; ma in questo possiamo gloriarci, nelle nostre infermità e nel portare sulle spalle ogni giorno la santa croce del Signore nostro Gesù Cristo.

℣. Kyrie eleison ℟. **Kyrie eleison**

[...]

Preghiera

Il celebrante

Signore Gesù, ci sono oggi tanti Cirenei disposti ad aiutarti anche se non ti conoscono: lavorano in zone di guerra, povertà e ad alto rischio per dare istruzione, portare cibo, prestare cure sanitarie, tener viva la speranza di un futuro possibile. Non sanno nemmeno che stanno aiutando te mentre aiutano chi si trova in difficoltà a causa delle guerre, delle catastrofi naturali e di quelle sanitarie, dell'instabilità politica ed economica. Tu hai detto che ti identifichi in ogni persona bisognosa e tutti coloro che fanno qualcosa per aiutare e sostenere una persona umana creata a tua immagine e somiglianza fa qualcosa per te, anche se nemmeno ti conosce. Sostieni tutte le persone di buona volontà perché continuino a compiere gesti di amore e compassione, tu che sei amore e compassione e vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

℟. **Santa Madre, deh, voi fate [...]**

VI STAZIONE
LA VERONICA ASCIUGA IL VOLTO DI GESÙ

Il celebrante
Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo
℟. **perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

Il lettore
Dal libro del profeta Isaia (53,2-3)
Non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi, non splendore per potercene compiacere. Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia, era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima.

Meditazione

Il lettore
Dagli "Scritti" di san Francesco (LOrd 28-29: FF 220)
Guardate, fratelli, l'umiltà di Dio, e aprite davanti a lui i vostri cuori; umiliatevi anche voi, perché siate da lui esaltati. Nulla, dunque, di voi trattenete per voi, affinché tutti e per intero vi accolga Colui che tutto a voi si offre.

℣. Kyrie eleison ℟. **Kyrie eleison** [...]

Preghiera

Il celebrante
Signore Gesù, quanti volti sono ancora oggi sfigurati da pratiche disumanizzanti. La tua vicenda si ripete: continua ad esserci chi ritiene che esistano persone con una dignità piena e altre con una dignità diminuita, a causa della loro origine, della loro religione, della loro condizione sociale... Apri gli occhi di chi disprezza il proprio simile e aiutalo a comprendere che disumanizzando un fratello disumanizza sé stesso, e privando il fratello della sua dignità perde – in realtà – la propria. Dona a ciascuno di noi la capacità della Veronica di riconoscere a ogni volto la sua dignità, Tu che sei il volto visibile del Dio invisibile e vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

℟. **Santa Madre, deh, voi fate** [...]

VII STAZIONE
GESÙ CADE LA SECONDA VOLTA

Il celebrante
Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo
℟. **perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

Il lettore
Dal libro del profeta Geremia (8,4-5)
Così dice il Signore: Forse chi cade non si rialza e chi sbaglia strada non torna indietro? Perché allora questo popolo continua a ribellarsi, persiste nella malafede, e rifiuta di convertirsi?

Meditazione

Il lettore
Dagli "Scritti" di san Francesco (Amm XIII,1-2: FF 162)
Il servo di Dio non può conoscere quanta pazienza e umiltà abbia in sé, finché gli si dà soddisfazione. Quando invece verrà il tempo in cui quelli che gli dovrebbero dare soddisfazione gli si mettono contro, quanta pazienza e umiltà ha in questo caso, tanta ne ha e non di più.

℣. Kyrie eleison ℟. **Kyrie eleison** [...]

Preghiera

Il celebrante
Signore Gesù, sono milioni i cristiani che in questi decenni hanno lasciato il Medio Oriente a causa della guerra e della persecuzione. Sono milioni anche quelli che sono stati costretti a emigrare da tanti altri paesi in guerra: schiacciati dal peso di non riuscire più a provvedere con dignità alla propria famiglia, incapaci di vivere del proprio lavoro perché discriminati, privati della libertà fondamentale che è la libertà di coscienza e di religione.
Rendi ognuno di noi sensibile e solidale verso questi fratelli e aiuta tutti costoro, anche servendoti di noi, a rialzarsi e a non perdere la fede in te, che sei la nostra speranza e la nostra fortezza, e vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

℟. **Santa Madre, deh, voi fate** [...]

VIII STAZIONE
GESÙ INCONTRA LE PIE DONNE

Il celebrante
Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo
℟. **perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

Il lettore
Dal Vangelo secondo Luca (23,27-28)
Lo seguiva una grande moltitudine di popolo e di donne, che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso di loro, disse: «Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli.

Meditazione

Il lettore
Dagli "Scritti" di san Francesco (Amm XVIII,1: FF 167)
Beato l'uomo che offre un sostegno al suo prossimo per la sua fragilità, in quel- le cose in cui vorrebbe essere sostenuto da lui, se si trovasse in un caso simile.

℣. Kyrie eleison ℟. **Kyrie eleison** [...]

Preghiera

Il celebrante
Signore Gesù, le madri di Terra Santa ci insegnano che le sofferenze e le lacrime hanno tutte la stessa dignità, che non bisogna mettere la sofferenza di alcuni in concorrenza con la sofferenza di altri.
Fa' che il tanto dolore e le tante lacrime, sparse in questi anni sul suolo sul quale tu hai camminato, non alimentino più la catena dell'odio e della vendetta ma generino compassione ed empatia, facciano nascere in coloro che si sono combattuti il desiderio di accogliersi reciprocamente, di riconciliarsi e di vivere in pace. Tu solo puoi realizzare questo sogno, tu che sei la nostra pace perché sulla croce hai demolito il muro dell'odio e dell'inimicizia, e ora vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

℟. **Santa Madre, deh, voi fate** [...]

IX STAZIONE
GESÙ CADE LA TERZA VOLTA

Il celebrante
Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo
℟. **perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

Il lettore
Dal libro delle Lamentazioni (3,14.16.20)
Sono diventato lo scherno di tutti i popoli, la loro beffarda canzone tutto il giorno. Ha spezzato i miei denti con la ghiaia, mi ha steso nella polvere. Ben se ne ricorda la mia anima e si accascia dentro di me.

Meditazione

Il lettore
Dagli "Scritti" di san Francesco (Amm XXIV,1-2: FF 174)
Beato il servo che tanto è disposto ad amare il suo fratello quando è infermo, e perciò non può ricambiargli il servizio, quanto l'ama quando è sano, e può ricambiarglielo.

℣. Kyrie eleison ℟. **Kyrie eleison** [...]

Preghiera

Il celebrante
Signore Gesù, tu sai che chi cade, spesso, cade perché vive in un contesto di oppressione; e come c'è chi cade, così c'è chi schiaccia e fa cadere. Tu puoi raggiungere e convertire il cuore di tutti coloro che, avendo responsabilità pubbliche, promuovono politiche che calpestano le persone.
Disarma i cuori di coloro che pensano, parlano e agiscono con cinismo e disprezzo per la dignità altrui. E dona a coloro che hanno già maturato un cuore compassionevole la capacità di continuare a lottare per risollevare chi ha subito un'ingiustizia, Tu che sei l'unica nostra giustizia e vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

℟. **Santa Madre, deh, voi fate** [...]

X STAZIONE
GESÙ È SPOGLIATO DELLE SUE VESTI

Il celebrante
Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo
℟. **perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

Il lettore
Dal Vangelo secondo Giovanni (19,23-24)
I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti, ne fecero quattro parti - una per ciascun soldato - e la tunica. Ma quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: «Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca». Così si compiva la Scrittura, che dice: "Si sono divisi tra loro le mie vesti e sulla mia tunica hanno gettato la sorte".

Meditazione

Il lettore
Dagli "Scritti" di san Francesco (2Lfed,4-5: FF 181-182)
L'altissimo Padre celeste, per mezzo del santo suo angelo Gabriele, annunciò questo Verbo del Padre, così degno, così santo e glorioso, nel grembo della santa e gloriosa Vergine Maria, e dal grembo di lei ricevette la vera carne della nostra umanità e fragilità. Lui, che era ricco sopra ogni altra cosa, volle sceglie- re in questo mondo, insieme alla beatissima Vergine, sua madre, la povertà.

℣. Kyrie eleison ℟. **Kyrie eleison** [...]

Preghiera

Il celebrante
Signore Gesù, quale orrore nel vedere i bambini morire di freddo in mezzo alle macerie di città distrutte dai bombardamenti. Quale orrore nel vedere ostaggi e prigionieri spogliati della loro umana dignità e della stessa vita, per il gusto di annientare un nemico che dovrebbe essere riconosciuto e accolto come un fratello. Quale orrore nel sentire i pro- getti dei potenti di spogliare interi popoli della loro terra per spartirsi

le risorse del sottosuolo, della terra e del mare e arricchirsi depredando. Tu che ascolti il grido dei poveri senza distinzione di lingua, etnia o religione e sei stato tu stesso spogliato di tutto, abbi misericordia e fa' giustizia, Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

℟. **Santa Madre, deh, voi fate [...]**

XI STAZIONE
GESÙ È INCHIODATO SULLA CROCE

Il celebrante
Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo
℟. **perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

Il lettore
Dal Vangelo secondo Giovanni (19,17-19)
Gesù, portando la croce, si avviò verso il luogo detto del Cranio, in ebraico Golgota, dove lo crocifissero e con lui altri due, uno da una parte e uno dall'altra, e Gesù in mezzo. Pilato compose anche l'iscrizione e la fece porre sulla croce; vi era scritto: «Gesù il Nazareno, il re dei Giudei».

Meditazione

Il lettore
Dagli "Scritti" di san Francesco (Rnb XXII,1-2: FF 56)
Riflettiamo attentamente che il Signore dice: «Amate i vostri nemici e fate del bene a quelli che vi odiano», poiché il Signore nostro Gesù Cristo, del quale dobbiamo seguire le orme, chiamò amico il suo traditore e si offrì spontaneamente ai suoi crocifissori.

℣. Kyrie eleison ℟. **Kyrie eleison** [...]

Preghiera

Il celebrante
Signore Gesù, la croce è la più crudele delle invenzioni umane, fatta per prolungare l'agonia e l'orrore della morte. Tu l'hai trasformata invece nel segno dell'amore più grande: quello che dona la vita. Dalla croce

hai fatto discendere un perdono così grande che raggiunge perfino gli incoscienti. Sulla croce hai aperto le porte del Paradiso a un criminale che solo nell'ultima ora della vita ti ha potuto incontrare e consegnarsi a te. Tu che sai cosa vuol dire rimanere per lunghe ore appeso ad una croce, porta consolazione a tutti coloro che subiscono qualsiasi forma di tortura. E trasforma il cuore dei carnefici perché possano comprendere che la giustizia deve redimere, non annientare.
Tu che innalzato sulla croce hai preso su di te tutto il nostro male e ogni nostra malvagità e vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

℟. **Santa Madre, deh, voi fate [...]**

XII STAZIONE
GESÙ MUORE IN CROCE

Il celebrante
Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo
℟. **perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

Il lettore
Dal Vangelo secondo Marco (15,33-34.37-39)
Quando fu mezzogiorno, si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Alle tre, Gesù gridò a gran voce: «Eloì, Eloì, lemà sabactàni?», che significa: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?». Ma Gesù, dando un forte grido, spirò. Il velo del tempio si squarciò in due, da cima a fondo. Il centurione, che si trovava di fronte a lui, avendolo visto spirare in quel modo, disse: «Davvero quest'uomo era Figlio di Dio!».

Meditazione

Il lettore
Dagli "Scritti" di san Francesco (Amm V,2-3: FF 154)
Tutte le creature, che sono sotto il cielo, per parte loro servono, conoscono e obbediscono al loro Creatore meglio di te. E neppure i demoni lo crocifissero, ma tu insieme con loro lo hai crocifisso, e ancora lo crocifiggi quando ti diletti nei vizi e nei peccati.

℣. Kyrie eleison ℟. **Kyrie eleison** [...]

Preghiera

Il celebrante

Signore Gesù, quanta gente anche oggi muore sola: di morte naturale, di morte improvvisa e incidentale, di morte procurata; gridando come te, perché si sente abbandonata anche da Dio. Signore Gesù, rimani accanto a tutti quelli che si trovano in situazioni disperate e si sentono disperatamente abbandonati. Signore Gesù, aiuta anche ognuno di noi a stare accanto a chi vive in solitudine l'ora della morte, perché riesca a consegnarsi nelle tue mani con fiducia.
Soprattutto, fa' o Signore, che venga il giorno in cui nessuno più sarà condannato a morire da una presunta umana giustizia che voglia sostituirsi a Dio nel dare o prendere la vita. Tu che sei la nostra vita e risurrezione, e vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen

℟. **Santa Madre, deh, voi fate** [...]

XIII STAZIONE
GESÙ È DEPOSTO DALLA CROCE

Il celebrante

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo
℟. **perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

Il lettore

Dal Vangelo secondo Giovanni (19,38)
Giuseppe di Arimatea, che era discepolo di Gesù, ma di nascosto, per timore dei Giudei, chiese a Pilato di prendere il corpo di Gesù. Pilato lo concesse. Allora egli andò e prese il corpo di Gesù.

Meditazione

Il lettore

Dagli "Scritti" di san Francesco (Amm XIX,1-2: FF 169)
Beato il servo il quale non si ritiene migliore, quando viene magnificato ed esaltato dagli uomini, di quando è ritenuto vile, semplice e spregevole, poiché quanto l'uomo vale davanti a Dio, tanto vale e non di più.

℣. Kyrie eleison ℟. **Kyrie eleison** [...]

Preghiera

Il celebrante

Signore Gesù, mentre la tua anima discendeva agli inferi alla ricerca dell'umanità delle origini per liberarla dalla morte, il tuo corpo mortale riceveva le ultime attenzioni – frettolose per via della legge ma piene di amore – di Maria tua madre, di Giuseppe d'Arimatea e Nicodemo, del discepolo amato e della Maddalena.

A tutti coloro che hanno perso i propri cari dona la possibilità di un ultimo saluto e di un ultimo gesto d'amore attraverso la sepoltura. Fa' che vengano restituiti alle loro famiglie i corpi delle vittime di tutte le guerre: perché sia rispettata la dignità di ogni persona umana, anche quella del criminale; perché siano rispettati i sentimenti di ogni familiare che ha bisogno di un luogo in cui l'amore possa coltivare la memoria dei propri cari. Tu che un giorno farai risorgere ogni carne mortale e vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

℟. **Santa Madre, deh, voi fate [...]**

XIV STAZIONE
GESÙ È MESSO NEL SEPOLCRO

Il celebrante

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

℟. **perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

Il lettore

Dal Vangelo secondo Matteo (27,59-61)

Giuseppe, preso il corpo di Gesù, lo avvolse in un candido lenzuolo e lo depose nella sua tomba nuova, che si era fatta scavare nella roccia; rotolata poi una gran pietra sulla porta del sepolcro, se ne andò. Erano lì, davanti al sepolcro, Maria di Màgdala e l'altra Maria.

Meditazione

Il lettore

Dagli "Scritti" di san Francesco (2Lfed,61-62: FF 202)

A colui che tanto patì per noi, che tanti beni ha elargito e ci elargirà in futuro, a Dio, ogni creatura che è nei cieli, sulla terra, nel mare e negli abissi,

renda lode, gloria, onore e benedizione, poiché egli è la nostra virtù e la nostra fortezza, lui che solo è buono, solo altissimo, solo onnipotente, ammirabile, glorioso e solo è santo, degno di lode e benedetto per gli infiniti secoli dei secoli. Amen.

℣. Kyrie eleison ℟. **Kyrie eleison** [...]

Preghiera

Il celebrante

Signore Gesù, nella tua infinita misericordia, abbi pietà di coloro che sono morti, purificali nel passaggio da questa vita col fuoco del tuo amore, ac coglili nel Regno del Padre dove non è più morte, né pianto, né pena alcuna, e guidali alle sorgenti della Vita.

Abbi pietà anche dei vivi, soprattutto di coloro che non hanno ancora compreso che il senso della vita non si esaurisce in questa vita. Abbi pietà di chi sta sprecando la propria vita e anche di chi sta minacciando la vita altrui, fino ad uccidere. Fa' che sorga per l'intera umanità l'oggi della risurrezione, un oggi eterno, quello che tu hai aperto il terzo giorno quando la pietra del tuo sepolcro santo e venerabile è stata rovesciata da un angelo. Tu che ci vuoi tutti accanto a te in paradiso e vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

℟. **Santa Madre, deh, voi fate** [...]

Preghiera finale

(dal Messale Romano)

Il celebrante

O Dio, che nella passione di Cristo nostro Signore ci hai liberati dalla morte, eredità dell'antico peccato trasmessa a tutto il genere umano, rinnovaci a somiglianza del tuo Figlio; e come abbiamo portato in noi, per la nostra nascita, l'immagine dell'uomo terreno, così per l'azione del tuo Spirito fa' che portiamo l'immagine dell'uomo celeste.

Per Cristo nostro Signore.

℟. Amen.

Pater, Ave, Gloria.

Benedizione finale

Il celebrante
Dio, Padre di misericordia,
che nella passione del suo Figlio ci ha dato il modello dell'amore,
vi faccia gustare l'ineffabile dono della sua benedizione nell'umile servizio a Dio e ai fratelli.
℟. Amen.

℣. Possiate ottenere da Cristo il dono della vita eterna per la vostra fede nella sua morte salvifica.
℟. Amen.

℣. Voi, che seguite l'esempio di umiltà lasciato da Cristo, possiate aver parte alla sua risurrezione.
℟. Amen.

℣. E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.
℟. Amen.

℣. Benediciamo il Signore.
℟. Rendiamo grazie a Dio.

Preghiera a San Francesco per la Pace

San Francesco, fratello nostro,
tu che ottocento anni or sono andavi incontro
a sorella morte come un uomo pacificato,
intercedi per noi presso il Signore.
Tu nel Crocifisso di San Damiano
hai riconosciuto la pace vera,
insegnaci a cercare in Lui la sorgente
di ogni riconciliazione che abbatte ogni muro.
Tu che, disarmato, hai attraversato
le linee di guerra e di incomprensione,
donaci il coraggio di costruire ponti
dove il mondo erige confini,
In questo tempo afflitto da conflitti e divisioni,
intercedi perché diventiamo operatori di pace:
testimoni disarmati e disarmanti
della pace che viene da Cristo.
Amen

Papa Leone XVI

CUSTODIA DI TERRA SANTA

Gerusalemme, Santa Pasqua 2026 *Prot. AA-5-CT/26*

Caro fratello, cara sorella che ami la Terra Santa,
ogni anno, con l'avvicinarsi della Settimana Santa, il nostro sguardo e il nostro cuore tornano alla Terra in cui il Figlio di Dio si è fatto uomo e ha amato "fino alla fine" (Gv 13,1), consegnando la sua vita "per i suoi amici" (Gv 15,13). È qui che il mistero pasquale ha preso forma nella storia, ed è da questo evento di morte e risurrezione che è nata la Chiesa, sostenuta dallo Spirito Santo e resa capace di attraversare persecuzioni, crisi e tribolazioni. È a questa sorgente pasquale che la Custodia di Terra Santa continua ad attingere senso e speranza per il proprio servizio, anche in tempi difficili come quelli che stiamo vivendo. Gli ultimi anni sono stati particolarmente gravosi per le comunità cristiane del Medio Oriente. La guerra ha portato morte, distruzione e paura, non solo a Gaza, ma anche in Cisgiordania, in Israele, in Libano e in Siria. Alla sofferenza provocata dal conflitto si è aggiunta la lunga assenza dei pellegrini, che ha aggravato una già profonda crisi economica e occupazionale. Molte famiglie cristiane, che traevano sostentamento dai Luoghi Santi e dalle attività connesse ai pellegrinaggi, si trovano oggi in grande difficoltà. Abbiamo appena concluso l'Anno Giubilare della Speranza e la speranza stessa appare ferita: a Betlemme, a Gerusalemme, nel Nord di Israele, così come nelle comunità cristiane del Libano e della Siria. La mancanza di sicurezza e di lavoro rende sempre più difficile sostenere le famiglie e, ancor più, immaginare un futuro per i giovani e per le nuove generazioni. In questo contesto risuonano con particolare forza le parole del Santo Padre, che nell'udienza del 27 agosto 2025 ha richiamato tutta la Chiesa all'urgenza della preghiera e del digiuno per la pace: «Venerdì scorso abbiamo accompagnato con la preghiera e con il digiuno i nostri fratelli e le nostre sorelle che soffrono a causa delle guerre…
Torno oggi a rivolgere un forte appello affinché si ponga termine al conflitto in Terra Santa, che tanto terrore, distruzione e morte ha causato» (Papa Leone XIV). Alla luce di questo appello, il Venerdì Santo assume un significato ancora più profondo. Il digiuno e la Colletta Pontificia Pro Terra Sancta diventano un gesto concreto di comunione ecclesiale e di solidarietà con la Chiesa Madre di Gerusalemme.

Attraverso questa Colletta, è possibile sostenere scuole, parrocchie, opere caritative, progetti sociali e interventi di emergenza, mantenendo viva la presenza cristiana nei luoghi in cui è nato il cristianesimo. Oggi più che mai è urgente ricostruire, non solo edifici e infrastrutture, ma anche relazioni, fiducia e speranza. Questo cammino passa necessariamente dall'educazione: dalle scuole, dai giovani, dalle famiglie, dai luoghi in cui può germogliare una cultura dell'incontro, del dialogo e della pace. Sostenere l'educazione significa investire nel futuro della Terra Santa e nel ruolo delle comunità cristiane come fermento di riconciliazione in una società segnata da divisioni e ferite profonde. Nel Venerdì Santo, mentre contempliamo il Crocifisso, vi chiediamo di non dimenticare la Terra Santa, di ricordare nella preghiera e nella carità concreta coloro che continuano a vivere e a testimoniare il Vangelo nei Luoghi della Redenzione. La vostra vicinanza è un segno prezioso di speranza e di fraternità: aiutaci a donare speranza e seminare la pace! Con gratitudine per la vostra attenzione e per la vostra generosità, assicuriamo il ricordo nella preghiera dai Luoghi Santi e auguriamo a tutti di vivere la Pasqua del Signore come sorgente di vita nuova. Con fraterno saluto e benedizione.

Fra Francesco Ielpo OFM
Custode di Terra Santa

ISCRIVITI AL CANALE WHATSAPP DELLA PARROCCHIA

INQUADRA IL QR CODE

CIVITANOVA DEL SANNIO
CHIESA SAN SILVESTRO PAPA, 03 APRILE 2026
A CURA DELL'UFFICIO LITURGICO PARROCCHIALE

N. 3 - 2627